



**A Matteo Renzi**  
**Presidente del Consiglio incaricato**  
**Roma**

**Oggetto- CI SIAMO! E vogliamo esserci.**

Nel prossimo nuovo Governo Italiano è essenziale la **Ministra per le Pari Opportunità**.

**Perché?**

**perché** la voce delle Donne Italiane e i loro problemi di Cittadine, devono trovare non solo ascolto, ma avere valore di priorità del Paese e, come tali, seguiti da indispensabili e adeguate soluzioni, nel rispetto dei principi costituzionali e delle direttive europee;

**perché** questa lunga ed intensa crisi non solo economica - ma anche sociale, culturale, etica, sta colpendo in modo significativo soprattutto le Donne, nella vita pubblica e privata: precariato e disoccupazione femminile, disparità di carriera e di retribuzione sul lavoro, atti di violenza contro le Donne e femminicidio, distorta rappresentazione sui media delle Donne e delle loro vicende, smantellamento o riduzione dei servizi sociali, esigua presenza delle Donne nelle Istituzioni e nei luoghi decisionali...sono solo alcuni esempi;

**perché** le politiche di genere non diventino solo un bel vessillo di proclamata "modernità", contemplandole nei punti programmatici al momento della costituzione del Governo e poi trascurate, ma siano un concreto impegno di tutti i Ministri;

**perché** è importante avere una figura di riferimento, di stimolo e di coordinamento, per politiche delle Pari Opportunità e delle azioni positive in tutte le attività e gli atti di Governo - in una logica di *gender mainstreaming*, con la valutazione delle diverse implicazioni per uomini e donne di ogni azione politica, compresa la legislazione e i programmi, in tutti i settori e livelli;

**perché** le politiche generali, per essere davvero tali e portare benefici collettivi, devono tener presenti tutte le prospettive, basilare quella di genere. Basti pensare alla recente vicenda sull'attribuzione del cognome ai figli/figlie, già oggetto di condanna della Corte di Strasburgo all'Italia per violazione del principio di parità, del cui DDL approvato dal CdM, pur lodevole per la tempestività ma criticabile nei contenuti e modalità, non si è avuto più notizia (sull'argomento incombe altresì un giudizio della Corte Costituzionale e un ulteriore ritardo comporterà gli inevitabili effetti della condanna);

**perché** è essenziale che il punto di vista delle Donne, la democrazia pari, diventino un esempio per le nuove generazioni di uomini e donne, nell'auspicabile funzione anche pedagogica della politica e delle più alte Istituzioni della Repubblica Italiana;

*perché* deve essere istituzionalizzato il rapporto e reso continuativo il dialogo con il mondo dell'Associazione Femminile, così come diventa ormai indispensabile nella logica di rinnovamento, cambiamento, efficienza generali, il ripensamento di tutti gli Organismi di Pari Opportunità.

Se non sono sufficienti questi “*perché*”, ne abbiamo tanti altri.  
Quelli delle Donne Italiane, oltre la metà del Paese.

**Roma, 17 febbraio 2014**

Le Firmatarie dell'Accordo

NOI RETE DONNE  
AFFI - ASSOCIAZIONE FEDERATA FEMMINISTA INTERNAZIONALE  
SE NON ORA QUANDO  
AGI (Ass. Giuriste Italiane – sez. romana)  
AIDOS  
ANDE  
ASPETTARE STANCA  
ASSOCIAZIONE ALMA CAPPIELLO  
ASSOCIAZIONE BLOOMSBURY  
ASSOCIAZIONE DONNE BANCA D'ITALIA  
ASSOLEI  
CENTRO ITALIANO FEMMINILE  
COMMISSIONE DIRITTI E PARI OPPORTUNITÀ ASS. NE STAMPA ROMANA  
CONSIGLIERA NAZIONALE PARITÀ  
CONSULTA DONNE DI COLLEFERRO  
COORDINAMENTO ITALIANO LOBBY EUROPEA DELLE DONNE  
COORDINAMENTO NAZIONALE DONNE ANPI  
CORRENTE ROSA  
CRASFORM Onlus  
DOLS DONNE ONLINE  
DONNE CHE SI SONO STESE SUI LIBRI E NON SUI LETTI DEI POTENTI  
DONNE E INFORMAZIONE  
DONNE IN QUOTA  
DONNE IN RETE PER LA RIVOLUZIONE GENTILE  
DONNE PER MILANO  
DONNE ULTRAVIOLETTE  
FIDAPA  
FONDAZIONE ADKINS CHITI – Donne in musica  
FONDAZIONE NILDE IOTTI  
GIO (Osservatorio studi di genere, parità e pari opportunità)  
GIULIA (Giornaliste Unite Libere Autonome)  
IL CORPO DELLE DONNE  
IL PAESE DELLE DONNE  
INGENERE  
LA META' DI TUTTO  
LE NOSTRE FIGLIE NON SONO IN VENDITA  
LIBERA DONNA  
LIBERE TUTTE - Firenze  
LUCY E LE ALTRE

MOUDE (Movimento Lavoratrici dello spettacolo)  
MOVIMENTO ITALIANO DONNE PER LA DEMOCRAZIA PARITARIA  
NOID TELECOM  
NOI DONNE  
NOIDONNE 2005  
PARIMERITO  
PARI O DISPARE  
PROFESSIONAL WOMEN'S ASSOCIATION  
RETE ARMIDA  
RETE PER LA PARITA'  
SOLIDEA  
TAVOLA DELLE DONNE sulla violenza e sicurezza città di Bologna  
TUTTEPERITALIA  
UDI  
USCIAMO DAL SILENZIO  
WOMEN IN THE CITY

-----